

La legge del deserto

“N.

Michele Campanozzi è uno scrittore che ha una sua indole di narratore dal sicuro taglio stilistico, orientato alla chiarezza e all'incisività. Il periodare corre veloce a dare contezza delle cose dette o rappresentate (rivisitazione di quasi un trentennio di storia italiana e non solo: 1944-1970): qui è la sua originalità e il suo pregio. In tutte le situazioni narrate dall'Autore si evince una grande persuasione stilistica e una limpida finezza di prosa quasi lirica, caratterizzata da una evidente e tenace aderenza alle cose. Quando il ricordo si fa struggente, allora la sua penna si arresta e sa affidarsi ad una sintassi, che rivela totalmente il dramma esistenziale dell'uomo moderno. La legge del deserto è un romanzo che si fa avanti con senso di grande discrezione e con preciso impegno umano.”
(Giuseppe De Matteis, Università di Pescara)

Principali recensioni:

Carlo Bo, Giuseppe De Matteis, Maria Marcone, Pasquale Soccio, Rossella Lovascio, Giuseppe Stoico, Nicola Basso, Michele Urrasio, Pasquale Infante, Elena Celso Chetoni, Vittoriano Esposito

Â

Anno di pubblicazione: 1991

Editore: Bastogi

Città: Foggia

Pagine: 177

Prezzo: L. 18.000

Â